



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6659

Seduta del 11/07/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

INDIRIZZI REGIONALI PER L'APPLICAZIONE DELLA DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2010 DELLA COMMISSIONE DEL 12 NOVEMBRE 2019 CHE STABILISCE LE CONCLUSIONI SULLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (BAT) PER L'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

Il Dirigente Anna Maria Ribaudò

L'atto si compone di 24 pagine

di cui 17 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) con particolare riferimento al Capo I "Disposizioni comuni" ed al Capo II "Disposizioni per le attività elencate nell'allegato I" inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" s.m.i., ed in particolare, la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)" e la Parte Quarta "Norme in materia di gestione rifiuti e di bonifica di siti inquinati", Titolo III bis "Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti";

RICHIAMATE:

- la LR 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i;
- la LR 12 dicembre 2003, N. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la DGR n. IX/3019 del 15/2/2012 "Determinazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento (D10) o recupero (R1) di rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.lgs. 133/05 di "attuazione della direttiva 2000/76/ce, in materia di incenerimento di rifiuti";
- la DGR n. XI/449 del 2 agosto 2018 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA)";
- la DGR n. XI/6408 del 23/05/2022 "Approvazione dell'aggiornamento del Programma regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S) "Piano verso l'economia circolare;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 6, del D.Lgs. 152/06



Regione Lombardia

LA GIUNTA

s.m.i., entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'Autorità competente verifica che:

- tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate per assicurare il rispetto del decreto medesimo, in particolare se applicabile, dell'art. 29-sexies, commi 3, 4 e 4-bis;
- l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione;

RICORDATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. 26/2003 l'approvazione dei progetti di impianti che rientrano nell'allegato 1, comma 5, punto 2, della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, limitatamente agli impianti di incenerimento che trattano rifiuti individuati dal C.E.R. 200301 con operazioni di incenerimento (D10) o recupero energetico (R1) è in capo a Regione Lombardia (cosiddetti impianti di incenerimento "di piano") le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 della L.R. 11/12/2006, n. 24 sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale di cui al suddetto art. 17, comma 1, della L.R. 26/2003 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 24/2006, stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

DATO ATTO CHE:

- a seguito della pubblicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti, Regione Lombardia ha ritenuto opportuno avviare un'interlocuzione con tutti i soggetti interessati per la valutazione delle problematiche tecniche ed amministrative inerenti l'applicazione delle conclusioni sulle BAT medesime e il coordinamento dei connessi procedimenti amministrativi di riesame delle A.I.A.;
- stante l'importanza strategica e la complessità tecnico-impiantistica degli impianti di termovalorizzazione qualificati "di Piano", secondo il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si è ritenuto opportuno approfondire l'applicazione delle BAT su tali tipologie impiantistiche al fine di fornire specifiche indicazioni in particolare sugli aspetti emissivi ed energetici; in tal senso è stato avviato un tavolo tecnico di confronto con i rappresentanti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della DG Ambiente e Clima, Arpa Lombardia, i Gestori degli impianti di incenerimento “di Piano” e le Associazioni di categoria del settore e della Società Ricerca sul Sistema Energetico Spa (RSE) per approfondire gli aspetti energetici;

- contestualmente si è avviato il confronto con i rappresentanti delle Province/Città metropolitana di Milano nell'ambito del tavolo di coordinamento regionale in materia di rifiuti per estendere l'analisi agli impianti di competenza provinciale;

CONSIDERATO che, sulla base del confronto e degli approfondimenti condotti nell'ambito dei citati Tavoli tecnici, è stata rilevata la necessità di fornire alcuni indirizzi per supportare le Autorità Competenti e i Gestori degli impianti nelle valutazioni inerenti l'applicazione delle conclusioni sulle BAT previste dalla Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010, prevedendo specifiche disposizioni per gli impianti “di Piano”, nonché per coordinare i contenuti delle stesse BAT alla vigente normativa nazionale e regionale che disciplina gli impianti di incenerimento rifiuti;

PRESO ATTO che, sia al fine di fornire indicazioni in merito all'applicazione delle BAT, sia al fine di fornire ulteriori chiarimenti in merito alle disposizioni normative, in esito alle valutazioni svolte nell'ambito del summenzionato Tavolo sono stati predisposti e condivisi i seguenti documenti:

- “Indirizzi regionali per l'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti” con il quale vengono fornite indicazioni in merito all'ambito di applicazione della Decisione, alle tempistiche e alle modalità di applicazione delle BAT, prevedendo specifiche misure per gli impianti di incenerimento di “Piano”;
- “Ulteriori specifiche per il calcolo dei valori limite alle emissioni” finalizzate, a fronte della disomogeneità riscontrata, a fornire chiarimenti in merito ad alcuni specifici aspetti disciplinati dal Titolo III bis alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. concernenti in particolare la modalità di calcolo della media sui 10 min del parametro CO (monossido di carbonio) e l'applicazione dell'intervallo di confidenza;

PRESO ATTO del contenuto dei documenti predisposti in stretto raccordo con ARPA Lombardia e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e condivisi anche dai Gestori degli impianti di ‘Piano’ e dalle Associazioni di categoria del settore,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'ambito dello specifico Tavolo tecnico nelle sedute finali del 12 aprile e 10 giugno 2022;

CONSIDERATO che gli stessi documenti sono stati, altresì, condivisi con le Province e la Città metropolitana di Milano nell'ambito del Tavolo di coordinamento in materia di rifiuti;

RITENUTO, pertanto, di approvare i suddetti documenti al fine di fornire indicazioni ai Gestori ed alle Autorità competenti per favorire l'applicazione delle BAT del settore degli impianti di incenerimento rifiuti e contestualmente assicurare il massimo livello di omogeneità e di coordinamento nella gestione dei relativi procedimenti autorizzativi;

RICORDATO che, per quanto concerne gli impianti di competenza regionale di cui all'articolo 17, comma 1, della L.R. 26/2003:

- Regione Lombardia dovrà avviare il riesame complessivo delle autorizzazioni, ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. garantendo la conclusione dei procedimenti entro 4 anni dalla pubblicazione della Decisione UE e, quindi, entro la data del 03 dicembre 2023,
- per l'istruttoria tecnica dei suddetti procedimenti, la Regione si avvale anche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della LR 26/2003;;

RITENUTO opportuno, stante la rilevanza strategica dei termovalorizzatori inseriti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, la tempistica per la chiusura dei procedimenti di riesame ed in continuità con il lavoro fin qui svolto nell'ambito del tavolo tecnico, che Regione, per l'istruttoria tecnica dei riesami delle autorizzazioni di propria competenza, si avvalga, del supporto di ARPA Lombardia ai sensi del sopra richiamato comma 2 dell'art. 17 della LR 26/2003;

RITENUTO, altresì, opportuno demandare alla competente DG Ambiente e Clima l'elaborazione di ulteriori indicazioni di carattere tecnico-amministrativo per semplificare ed uniformare i procedimenti di riesame degli impianti a seguito dell'emanazione delle BAT conclusions, ivi inclusa la definizione di un calendario per la presentazione delle istanze di riesame degli impianti di competenza regionale al fine di garantire la conclusione dei procedimenti di riesame entro i termini previsti dalla Direttiva 2010/75/UE;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo, in particolare, ter 09.02 punto 198 “Conseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi”;

VISTA la LR n. 20/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” ed i provvedimenti della XI Legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - l'Allegato 1 “Indirizzi regionali per l'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti”;
 - l'Allegato 2 “Ulteriori specifiche per il calcolo dei valori limite alle emissioni”;
2. di stabilire che Regione Lombardia, per le istruttorie finalizzate al riesame dell'autorizzazione degli impianti di propria competenza, si avvalga del supporto di ARPA Lombardia ai sensi dell'art. 17 c. 2 della L 26/2003;
3. di demandare alla Direzione Generale Ambiente e Clima l'elaborazione di ulteriori indicazioni di carattere tecnico-amministrativo per semplificare ed uniformare i procedimenti di riesame degli impianti a seguito dell'emanazione delle BAT conclusions, ivi inclusa la definizione di un calendario per la presentazione delle istanze di riesame degli impianti di competenza regionale al fine di garantire la conclusione dei procedimenti di riesame entro i termini previsti dalla Direttiva 2010/75/UE;
4. di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente sul Bollettino



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge